



LA SCUOLA IL FUTURO DEI NOSTRI FIGLI E DEL PAESE

Cari genitori,

dal 1° al 28 febbraio le famiglie italiane dovranno iscrivere i loro figli alle prime classi della scuola dell'infanzia, della scuola elementare (o primaria), della scuola media (o secondaria di 1° grado), della scuola superiore (o secondaria di 2° grado), in un quadro di incertezze, di confusione e di ritardi provocati dalle scelte sbagliate e dai tagli indiscriminati che il Governo ha operato sulla scuola.

Con decreti legge e voti di fiducia il Parlamento è stato espropriato dei propri poteri legislativi. Con semplici regolamenti il Governo sta procedendo ad una cosiddetta riforma che è in realtà un attacco senza precedenti alla scuola pubblica del nostro Paese con:

- **il taglio di 8 miliardi e di 130.000 posti di lavoro**
- **il taglio degli orari scolastici**
- **il taglio dei contenuti e della qualità dei programmi didattici.**

Il prossimo settembre centinaia di migliaia di bambini e ragazzi non troveranno più nella loro classe gli stessi insegnanti dell'anno precedente perché nei regolamenti è prevista la riduzione drastica degli organici del personale da attribuire alle scuole. Sarà così interrotta la continuità e la qualità della didattica anche per le classi successive alla prima in tutti gli ordini di scuola.

A febbraio i bambini e i ragazzi saranno iscritti ad una scuola:

- **più povera**
- **con meno formazione**
- **con meno ore**
- **con meno qualità.**

In particolare nella scuola primaria viene abolita la scuola dei moduli e il team di insegnanti in tutte le classi. Con l'eliminazione delle ore di compresenza degli insegnanti nell'orario settimanale di 30 ore e nel tempo pieno non sarà possibile realizzare laboratori, attività didattiche di gruppo ed il supporto ai bambini in difficoltà. Con il maestro unico la scuola non sarà in grado di affrontare efficacemente le nuove esigenze educative e formative dei ragazzi di oggi e prepararli adeguatamente a sostenere le sfide del loro futuro e del Paese ed essere una scuola inclusiva, che non lascia indietro nessuno.

▶ Per il Governo la scuola è solo una spesa da tagliare

▶ Per il Partito Democratico la scuola è un investimento fondamentale per il bene delle giovani generazioni e del Paese

I PARLAMENTARI DEL PD PER DIFENDERE IL FUTURO DEI NOSTRI FIGLI E DEL PAESE

Mariapia GARAVAGLIA
Antonio RUSCONI
Mauro CERUTI
Vittoria FRANCO
Andrea MARCUCCI
Anna SERAFINI
Umberto VERONESI
Vincenzo VITA
Sergio ZAVOLI
Silvana AMATI
Alfonso ANDRIA
Mariangela BASTICO
Maria Teresa BERTUZZI
Franca BIONDELLI
Tamara BLAZINA
Daniele BOSONE
Filippo BUBBICO

Anna Maria CARLONI
Vannino CHITI
Cecilia DONAGGIO
Anna FINOCCHIARO
Mario GASBARRI
Rita GHEDINI
Nicola LATORRE
Giovanni LEGNINI
Luigi LUSI
Francesca MARINARO
Daniela MAZZUCCONI
Colomba MONGIELLO
Adriano MUSI
Magda NEGRI
Paolo NEROZZI
Nino PAPANIA
Achille PASSONI

Carlo PEGORER
Leana PIGNEDOLI
Roberta PINOTTI
Antonino RANDAZZO
Francesco RUTELLI
Achille SERRA
Albertina SOLIANI
Luigi ZANDA